

LA CENTRALE SOLARE A CIMA MONTÀ

«È una scelta per l'energia pulita»

Comune e Ata: il progetto del nuovo impianto? È solo l'inizio, ma rappresenta un segnale

dalla prima di cronaca

«La concessione del sito dell'ex discarica durerà per un periodo di tempo da stabilire ma verosimilmente lungo, almeno vent'anni, per consentire a chi investe nell'impianto di rientrare del proprio investimento - prosegue Di Tullio - È un'area che si presta per questo scopo per la posizione e la conformazione. Noi abbiamo individuato due spazi al suo interno dove potranno essere posati i pannelli per complessivi 3.700 metri quadrati: nel tratto più vasto i pannelli andranno ad occupare una superficie rettangolare con dimensioni 100 metri per 30, nel secondo 70 metri per 40. Questa centrale sarà poi in grado di produrre, stando ai dati dei tecnici, circa mezzo megawatt che in concreto è la quota di energia in grado di soddisfare il fabbisogno di circa 150 appartamenti. Energia pulita che la ditta vincitrice potrà rivendere all'Enel, quindi guadagnandoci, ma impegnandosi a corrispondere una percentuale minima del ricavo alle casse dell'Ata, quindi indirettamente anche del Comune, sotto forma di royalty da concordare nell'importo».

«L'iniziativa di questo impianto che sfrutta la luce del sole - ha aggiunto Jorg Costantino - va esattamente nella direzione della politica ambientale che come Comune abbiamo intrapreso con la recente firma del piano energetico. Il segnale, insomma, è che Savona nei prossimi anni vuole qualificarsi sempre più come una città virtuosa nel rapporto con l'ambiente, nello sfruttamento delle fonti non inquinanti e nel contenimento degli sprechi. Questa gara per far nascere l'impianto nell'ex discarica è solo il primo passo di un progetto più ampio a cui stiamo lavorando che prevede lo sbarco del fotovoltaico su tutti gli stabili comunali».

Tecnicamente i pannelli posabili saranno 1.840 per una superficie precisa di 3.650 metri quadrati. La



L'ex discarica di Cima Montà sulla collina di Savona

«vita» di questo impianto dovrebbe essere grosso modo di 25-30 anni con una produzione media annua di 580 mila KWh. Il costo per far nascere questo impianto è stimato in circa 2,5 milioni di euro (ed ecco spiegato perché non può crearlo direttamente l'Ata, avendo già il sito a disposizione) con ricavi medi che nel primo ventennio si possono stimare in 260 mila euro annui. Resta da capire quanto potrà essere l'importo della royalty annua da riconoscere ad Ata ma questo è un dettaglio che solo alla presentazione delle offerte si potrà quantificare.

In genere si calcola in percentuale sul ricavo annuale e se si parte da una

base ipotetica del 2% significa che l'Ata potrebbe ritrovarsi in cassa 5.200 euro all'anno. Poco, una cifra irrisoria, ma a fronte di spese nulle e dando un segnale importante perché tante iniziative come questa consentirebbero di produrre una quota di energia pulita in grado di soddisfare tanto del fabbisogno cittadino.

«Non è certo questo impianto che risolverà i problemi energetici e di inquinamento di Savona - ha concluso il presidente di Ata Livio Giraud - però è un segnale importante che la città di Savona vuole dare».

DARIO FRECCERO
freccero@ilsecoloxix.it

FONTI RINNOVABILI

FOTOVOLTAICO, BIOGAS ED EOLICO: BOOM DI IMPIANTI IN PROVINCIA

SAVONA. Per Savona la centrale di Cima Montà non sarà l'unico impianto che sfrutta le energie alternative. Per esempio il porto di Savona, in fatto di energia pulita, è da anni impegnato attraverso le azioni dell'Autorità portuale e del braccio operativo Sv Port Service. È già funzionante da tre anni un generatore eolico, ad asse verticale, sopra la palazzina-spogliatoio all'interno del porto, che produce 2 kwh all'anno: non moltissimo, ma quanto basta per far funzionare tutte le luci delle scale e degli spogliatoi dello stesso stabile. E sempre su quella palazzina c'è un pannello termosolare per le docce. Ma il vero grande progetto l'Authority lo realizzerà tra poco quando il Comitato portuale approverà la nascita di un maxi impianto fotovoltaico sul tetto del Palacrociera, grosso modo esteso per tutta la lunghezza della struttura, che sfrutterà il sole per soddisfare buona parte del consumo di energia di quella struttura. E sempre in porto la Sv Port Service presto poserà altri piccoli generatori eolici da 20 kw dislocati sui moli.

L'esperimento "solare" in discarica ha poi un riferimento in provincia: nella discarica di Andora, nell'estremo ponente, i pannelli sono già sbarcati e da qualche anno funzionano anche se con numeri più piccoli di quelli che vogliono installare l'Ata e il Comune savonese.

Mentre sempre a Cima Montà sta già funzionando ormai da otto anni un impianto di biogas che un'azienda privata ha creato all'interno del sito per sfruttare i gas che



Il maxi parco eolico di Cairo



Il generatore eolico del porto

si sprigionano nei terreni dove sono stoccati i rifiuti. Questo impianto, che peraltro rende tantissimo all'Ata (circa 140 mila euro l'anno), è però destinato ad esaurirsi nel giro di due-tre anni perché l'interruzione del funzionamento della discarica ha fatto venire meno la materia prima e quindi limitato le quote di gas sfruttabile.

«Finora è stato un ottimo investimento anche per noi lo sfruttamento del biogas - conferma il Comune - il problema è che l'impianto di Cima Montà ha le ore contate e nel giro di pochi anni dovrà interrompere la produzione. In ogni caso l'impianto a biogas non è incompatibile con quello fotovoltaico e quindi per i primi anni funzioneranno tutti e due senza che questo crei alcun problema».

E poi c'è il boom dell'eolico che ha visto nascere in pochi anni parchi del vento un po' dappertutto nel savonese. Solo poche settimane fa, a Cairo Montenotte, è stato inaugurato il parco eolico più grande in Liguria. L'area interessata si sviluppa per circa 1 km a una quota compresa tra 780 e 830 metri, nella zona tra la Crocetta e Cima della Biscia. Con le sue sei "pale" da 57 metri di altezza è, come detto, il più grande della regione. Si è aggiunto a quelli di Stella, Pontinvrea, Calice Ligure e ai tanti altri in corso di realizzazione. Il comune di Rialto ipotizza l'installazione di tre pale. Idem Erli che ha individuato l'area tra il passo dello Scraivon e il colle Quazzo per due generatori. Lo stesso Mallare e Orco Feglino. Ma molti altri parchi sono in via di progettazione: Bardineto, Plodio, Alasio e Savona (Montemoro e Naso di Gatto).

D. FREC

■ SALUTE E BENESSERE /

Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano*

Una caduta delle facoltà uditive, anche se può rappresentare un trauma psicologico, oggi non fa più paura come un tempo. Tecnologie avanzatissime, frutto di ricerche specializzate, hanno consentito di realizzare pro-

tesi acustiche talmente piccole ed efficienti da poter considerare l'ipoacusia, o diminuzione dell'udito che dir si voglia, una patologia superabile nella stragrande maggioranza dei casi e con risultati fino a pochi anni

fa impensabili. E' stata presentata alla stampa nazionale la rivoluzionaria protesi acustica messa sul mercato oggi da Maico, industria leader mondiale del settore. E' un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di offrire un suono naturale e di qualità superiore. Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella sua totale integrità e totalità, senza spezzarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in commercio. Grazie alle sue 16 mila regolazioni per secondo, possiede il totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il comfort uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato.

Un prodotto innovativo che garantisce un suono più naturale, una completa assenza di fischi e rumori, un parlato sempre 'a fuoco' in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari lo rendono invisibile dall'esterno. E' un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, senza la necessità di programmi, né di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto da solo. Nasce così la prima generazione di prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande resa acustica. Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una vita normale.

Per informazioni telefonate al numero 0184.504350 di Sanremo e al numero 019.814345 di Savona o visitate il sito internet www.maico.org

Lo indossi e lo dimentichi

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, è la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sé. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.

MAICO
L'orecchio acustico

Sentire bene è vivere meglio!

Apparecchi digitali
Gratis anche a domicilio:
Prove, Controllo dell'udito, Assistenza
Apparecchi invisibili e automatici
Fornitore abilitato
Revisione gratuita vecchio apparecchio

SANREMO
Via Matteotti, 208
Tel. 0184.50.43.50

SAVONA
Corso Italia, 31
Tel. 019.81.43.45



*Apparecchio riconducibile

SAVONA FILIALE - MAICO SAVONA - CORSO ITALIA, 31 1°PIANO - tel. 019 814345

Tutti i giorni (tranne il sabato) - ore 9,00-12,00 pom. 15,00-18,30

- SAVONA - Farmacia SAETTONE**
Via Paleocapa 147r - TEL. 019 813724
Tutti i Venerdì ore 16.00 - 18.00
- SAVONA - Farmacia di LAVAGNOLA**
Via Crispi 55r - TEL. 019 812491 - su appuntamento
- BORGHETTO S.S. - Farmacia Franchi**
Via Colombo 15 - tel. 0182 970038
5 e 19 FEBBRAIO ore 10.00 - 12.00
- ALBENGA - Ortopedia IGEA**
Viale Martiri Libertà 20 - tel. 0182 50541
4 FEBBRAIO ore 10.00 - 12.00
- CAIRO MONTENOTTE - Ottica DELPIANO**
Via Colla 25 - tel. 019 502053
8 GENNAIO ore 16.00 - 18.00
- ALBISOLA MARINA - Ottica MORINI 3**
C.so Bigliati 100 - tel. 019 480805
27 GENNAIO ore 16.00 - 18.00
- VARAZZE - Parafarmacia S. Caterina**
Via Malocello 47 - tel. 019 931351 - su appuntamento
- VADO - Ottica ROCCHETTI**
Via Gramsci 9 - tel. 019 880776
27 GENNAIO ore 10.00 - 12.00
- CASTELBIANCO - Farmacia Pennavaire**
Via Pennavaire 140 - tel. 0182 779007 su appuntamento
- ALASSIO - Parafarmacia San Francesco**
Via Gramsci 40 angolo Vico Morteo - tel. 0182 662761
5 FEBBRAIO ore 10.00 - 12.00
- PIETRA LIGURE - Farmacia San Giovanni**
Corso Italia 86 - tel. 019 6186067 - su appuntamento
- CENGIO - Centro Ottico DELPIANO**
Via Padre Garelli 72/74 - tel. 019 555002 - su appuntamento
- LOANO - Farmacia San Giovanni**
Via Garibaldi 153 - tel. 019 677171
4 FEBBRAIO ore 16.00 - 18.00

ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - TEL. 335 6632220

Ritorna l'udito ritorni alla vita

La Maico è abilitata alla fornitura gratuita di apparecchi acustici agli aventi diritto.